



CITTÀ DI MONTORO

PROVINCIA DI AVELLINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 11 del 19/03/2024

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di Marzo alle ore 19:18, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, previa convocazione notificata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di Prima .

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	GIAQUINTO GIROLAMO	X		10	TESTA ANNALISA	X	
2	SALVATI ALFONSO	X		11	CITRO RAFFAELE	X	
3	CASTIELLO SALVATORE	X		12	BIANCHINO MARIO	X	
4	CERRATO ANTONIO	X		13	BRUNO VINCENZO	X	
5	FORTUNATO SALVATORE	X		14	GAETA GIOVANNI	X	
6	DE PIANO GERARDINO	X		15	LEPRE GUGLIELMO	X	
7	FIORILLO NUNZIO	X		16	RICCIARDELLI GENNARO	X	
8	GIAQUINTO DEBORA AGOSTINA	X		17	SIANO STEFANIA	X	
9	GILIBERTI VITTORIA		X				

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Sono, inoltre, presenti gli assessori Del Regno, Guariniello, Montanera e Lepre.

Presiede l'adunanza la Signora Annalisa Testa in qualità di Presidente del Consiglio .
Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Rossana Doto, incaricato della redazione del Verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Considerati gli interventi, così come riportati integralmente nell'Allegato T, parte integrale e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000;

Ritenuta l'allegata proposta meritevole di approvazione;

Con la seguente votazione:

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1 (Giliberti)

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 6 (Bianchino, Lepre G, Bruno, Gaeta, Ricciardelli, Siano)

DELIBERA

Di Approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione:

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1 (Giliberti)

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 6 (Bianchino, Lepre G, Bruno, Gaeta, Ricciardelli, Siano)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Annalisa Testa

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rossana Doto
(atto sottoscritto digitalmente)



CITTÀ DI MONTORO

PROVINCIA DI AVELLINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore Entrate

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2024

Premesso che, con D. Lgs. n. 360/1998 e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione come segue:

- 1 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, stabilisce, con decreto da emanare entro il 15 dicembre, l'aliquota di compartecipazione da applicare a partire dall'anno successivo;
- 2 i Comuni, con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia ed il Ministro dell'Interno, e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- 3 la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- 4 con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- 5 l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- 6 l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto ed a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- 7 **Visto** l'art.14, comma 8 del D. L.gvo n.23 del 2011 che disciplina l'iter procedurale per l'acquisizione dell'efficacia delle delibere prevedendo la pubblicazione delle medesime sul sito www.finanze.gov.it entro e non oltre il 14 ottobre;
- 8 Dato atto che, ai fini della pubblicazione sul sito www.finanze.gov.it, le delibere- ai sensi dell'art.8, comma 3, del D. L.gvo n.175 del 2014 – devono essere trasmesse dai comuni esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo delle stesse

nell'apposita applicazione del Portale del Federalismo fiscale e la contestuale compilazione dei dati relativi alle aliquote e all'eventuale soglia di esenzione,

Visto l'art. 5 del D. Lgs. n. 23/2011 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" che ha demandato ad un regolamento governativo, da adottarsi entro il 6 giugno 2011, la definizione delle modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei Comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, prevedendo altresì, in assenza di emanazione del suddetto regolamento, la possibilità per i Comuni di istituire l'addizionale, previa adozione di un apposito regolamento, con un'aliquota non superiore allo 0,2% annui elevabile sino ad un limite massimo dello 0,4% nei primi due anni;

Visto l'art. 1, comma 11, del D. L. n. 138/2011, convertito con modificazioni in legge n. 148/2011, che ha abrogato l'art. 5 del D. Lgs. n. 23/2011 sopra richiamato il quale di fatto ha stabilito che i Comuni possono tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dell'0,8% senza alcun limite all'incremento annuale;

Visto l'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote e le imposte costituiscono allegato al bilancio di previsione;

Dato atto che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) ha stabilito il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Visto Il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 che ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

Dato atto che, con Deliberazione n. 11 del 23 maggio 2014 del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e determinata l'aliquota unica dell'addizionale comunale nella misura dello 0,7% per l'anno 2014;

Dato atto che, dopo un attento esame delle entrate e delle spese dell'anno in corso, si ritiene di fissare l'aliquota addizionale comunale IRPEF per l'anno 2024, ovvero aliquota unica, nella misura dell'0,7% senza soglia di esenzione, comportante un gettito di entrata di € **1.000.000,00**;

Dato atto delle esigenze del Bilancio Comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le erogazioni dei servizi;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

per quanto in premessa riportato e qui integralmente richiamato, di:

- 1. fissare** per l'anno 2024 l'aliquota unica dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,7%, senza soglia di esenzione;

- 2. dare atto** che la previsione di entrata per l'anno 2024 relativa all'addizionale comunale all'IRPEF applicando l'aliquota dell'0,7% senza soglia di esenzione, comportante un gettito di entrata di € **1.000.000,00** da riportare nel bilancio di previsione;
- 3. provvedere** alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 142, della L. n. 296/2006;
- 4. trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero delle Finanze entro trenta giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio.
- 5. di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.